

## Bettolino e Via Pacinotti, Cassani incontra le ferrovie

**Publicato:** Martedì 8 Novembre 2016



«Rete Ferrovie Italiane si è impegnata ad affrontare i problemi di degrado del deposito di via Pacinotti e quello dell'inquinamento acustico di via Bellinzona».

Il sindaco **Andrea Cassani** e l'assessore delegata alla sicurezza **Francesca Caruso** oggi hanno incontrato una delegazione di RFI, per affrontare due questioni aperte riguardo all'infrastruttura ferroviaria. «Avevamo promesso ai cittadini un tavolo con le Ferrovie per discutere e trovare soluzioni alle due situazioni, diverse tra loro ma entrambe importanti per chi risiede in quelle zone. Si tratta di aree private che creano situazioni di disagio e perciò il Comune sta facendo la propria parte».

Primo cittadino e assessore hanno accompagnato i rappresentanti di RFI innanzitutto alla **ex officine FS di via Pacinotti**, abbandonate da 19 anni e **ormai da più di un lustro abitazione di fortuna di diversi senzatetto**. Gli interventi effettuati tra giugno e luglio non hanno infatti liberato l'area dalla presenza di alcune famiglie di senza tetto «che continuano a vivere nel deposito in condizioni disumane». Le ferrovie in due mesi di lavori hanno raccolto 45 tonnellate di rifiuti; hanno ripulito una superficie di 15 metri quadrati; hanno rimosso 2.070 metri cubi di amianto. «Interventi – spiega Cassani – che testimoniano la volontà di affrontare la questione. **Purtroppo non basta, perché in via Pacinotti si continua a bivaccare**. Volevamo che vedessero con i loro occhi». RFI alla presenza dei due amministratori si è perciò impegnata a **valutare seriamente l'ipotesi di uno sgombero** e «soprattutto quella di **un intervento di riqualificazione e rivalutazione dell'area**», aggiunge Caruso che annuncia l'incontro in programma nella prossime settimane con i vertici di Fs «per trovare insieme una decisione definitiva».

L'altro capitolo è via Bellinzona, una strada residenziale al Bettolino, lungo il Sempione: qui i residenti si lamentano da un lato del rumore dei coinvolgi in transito, dall'altro della previsione di RFI di realizzare barriere antirumore alte fino a 4 metri. **«Entro i primi mesi del 2017 verrà presentato il progetto di mitigazione acustica»:** questa la risposta di RFI raccolta dai due amministratori. Il sindaco e l'assessore hanno chiesto e ottenuto di procedere per fasi nella realizzazione dell'intervento «tenendo presente che vi è un vincolo normativo in base al quale la riduzione del rumore, per legge, deve essere di almeno del 70 per cento». Se con le barriere anti-rumore realizzate in maniera meno invasiva, come richiesto dai residenti di via Bellinzona, non si dovesse raggiungere il parametro del 70 per cento, **i pannelli dovranno essere alzati per raggiungere la soglia** che la normativa rende obbligatoria. «Noi – concludono Cassani e Caruso, <ci stiamo adoperando in tutti i modi, cercando una soluzione condivisa che vada incontro alle richieste di chi abita al Bettolino».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it